



COMUNE DI LOSONE

Messaggio municipale no. 015 al Consiglio comunale di Losone: Revisione delle zone di protezione sorgenti Novella in Valle della Brima ad Arcegno e del relativo Regolamento

Losone, 12 novembre 2024

Commissione designata: commissione del Piano Regolatore

Gentile signora Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri,

con il presente messaggio il Municipio sottopone al Consiglio comunale per esame, approvazione e adozione la proposta di revisione delle zone di protezione delle sorgenti Novella in Valle della Brima ad Arcegno con il rispettivo Regolamento di applicazione.

1. PREMESSE - CRONOSTORIA

In data 28.04.2022, ai sensi dell'art. 6 dell'OLEDerr, ha avuto luogo l'ispezione dell'acquedotto di Arcegno da parte del Laboratorio Cantonale (per legge avviene con cadenza quadriennale). Nel rapporto d'ispezione n. NL15/22 del 02.05.2022 è stato chiesto al Comune di valutare con l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI) la necessità di procedere ad una revisione delle zone di protezione.

Confermata l'opportunità di una verifica, in data 28 settembre 2022, il Municipio ha deliberato allo studio di geologia Dr. Baumer SA geologi consulenti di Losone il mandato per l'aggiornamento delle zone di protezione dell'acquedotto di Arcegno.

Nel mese di febbraio 2024 lo studio di geologia Dr. Baumer SA ha consegnato i seguenti documenti:

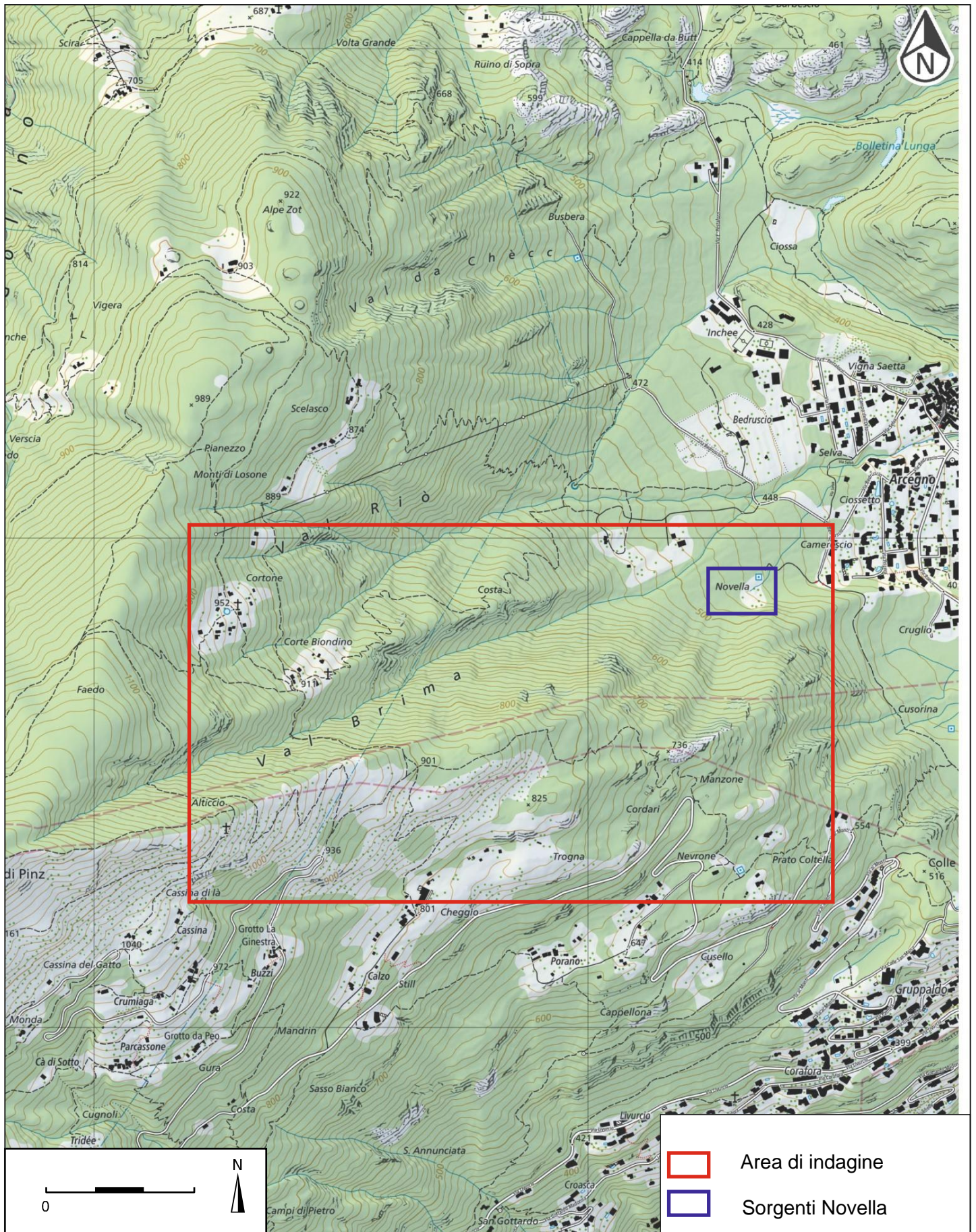
- Revisione delle zone di protezione sorgenti Novella in Valle della Brima
- Regolamento di applicazione delle zone di protezione

Nel mese di marzo 2024 l'incarto è stato inviato preliminarmente all'UPAAI il quale, con lettera del 4 settembre 2024, ha preavvisato favorevolmente lo studio idrogeologico comprendente la delimitazione delle zone di protezione delle sorgenti comunali Novella (nr. Catasto cantonale 425.11, 425.12, 425.13, 425.14) e il relativo Regolamento.

2. MANDATO DI REVISIONE DELLE ZONE DI PROTEZIONE

Il rapporto dello Studio Baumer SA riassume i risultati delle indagini idrogeologiche eseguite nel corso del 2022 e 2023 nell'ambito dell'aggiornamento delle zone di protezione dell'acquedotto di Arcegno.

L'aggiornamento delle zone di protezione si riferisce in particolare alle sorgenti captate a scopo potabile "Novella in Valle della Brima" (no. di catasto 425.011.014), site in località Novella, poco a monte dell'abitato di Arcegno.



Le sorgenti sgorgano sul versante destro idrografico dell'omonima valle, ad una quota compresa tra 460 e 480 m s.l.m. Le captazioni originali, risalenti alla fine degli anni '30, sono state potenziate e ammodernate tra il 2013 e il 2015 su progetto dello studio di Ingegneria Ivo Dazio di Ascona.

Le sorgenti "Valle della Brima" sono state oggetto in passato di diversi rapporti idrogeologici. Nel 1977 fu allestito il primo piano delle zone di protezione delle sorgenti captate a scopo potabile per il Comune di Losone, che è stato successivamente revisionato nel 1985, nel 2001 e nel 2004. L'ultima revisione è stata eseguita sulla base delle nuove direttive in materia emanate nel medesimo anno dall'Ufficio Federale dell'Ambiente delle Foreste e del Paesaggio UFAFP (dal 1° gennaio 2006 Ufficio Federale dell'ambiente UFAM).

Inoltre, è stato allestito il "Regolamento di applicazione", aggiornato in base alle raccomandazioni per la Protezione delle Acque Sotterranee (allegato).

Questo prevede la verifica periodica e l'eventuale aggiornamento del catasto delle infrastrutture e attività presenti all'interno delle zone di protezione.

Basi legali

La funzione delle zone di protezione delle acque sotterranee è quella di proteggere le captazioni e di preservare la qualità e quantità delle acque. Gli studi per la delimitazione delle zone di protezione delle captazioni comunali sono stati eseguiti sulla base delle direttive per la protezione delle acque sotterranee del 2004 e della guida pratica UFAEG alla delimitazione delle zone di protezione delle acque sotterranee nelle rocce fratturate.

Tali direttive si basano sulle seguenti leggi e ordinanze:

- Requisiti di potabilità: manuale svizzero delle derrate alimentari;
- LPAC: Legge federale sulla protezione delle Acque; 24.01.1991;
- OPAC: Ordinanza sulla protezione delle acque; 28.10.1998;
- LALIA: Legge federale contro l'inquinamento delle acque; 02.04.1975;
- W12 (SVGW): linee direttive per una buona prassi procedurale nelle aziende dell'acqua potabile; aggiornamento 2023.

Lavori eseguiti

Nell'ambito del mandato sono stati eseguiti i rilievi geomorfologici necessari a determinare il contesto geologico nel quale si inscrivono le sorgenti in esame. Sono state verificate le caratteristiche dei terreni presenti nell'area del bacino idrografico e le caratteristiche strutturali dell'ammasso roccioso affiorante.

Le analisi fisico-chimiche e batteriologiche delle sorgenti considerate sono state eseguite dal Comune di Losone, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dalle normative. I risultati delle analisi sono stati verificati e ripresi nel rapporto dello studio di geologia Dr. Baumer SA.

Mediante l'analisi idrogeologica con applicativo GIS basata sul modello tridimensionale del terreno (SwissAlti3D), è stata definita la superficie del bacino imbrifero che alimenta le sorgenti, successivamente adattata alle condizioni geologiche riscontrate con i rilievi di terreno.

È stata poi stimata la superficie teorica del bacino idrografico sulla base della portata d'acqua delle sorgenti captate e confrontata con la dimensione del bacino imbrifero geologico.

In funzione dei dati di portata e delle caratteristiche fisico-chimiche delle acque delle sorgenti analizzate, è stata definita la procedura da applicare per la definizione delle Zone di protezione delle sorgenti captate.

Sono quindi state ridefinite le zone di protezione S1, S2 e S3 delle sorgenti captate mediante il “metodo delle distanze”, in particolare:

- zona S1: 10 m in ogni direzione attorno alle captazioni;
- zona S2: 100 m a monte delle captazioni; adeguamento laterale all'estensione del bacino di alimentazione (BA);
- zona S3: 100 m a monte del limite superiore della zona S2; adeguamento laterale all'estensione dei BA.

L'area interessata dalle zone di protezione delle acque sotterranee che alimentano le sorgenti Novella si estende sui fondi 1801 e 1852 RFD Losone, 1272 RFD Ascona e 1 RFD Ronco s/Ascona.

Il dimensionamento geometrico è stato verificato e adattato con il “metodo delle isocrone”, in modo da soddisfare i requisiti minimi di permanenza delle acque all'interno della falda.

Infine, è stato allestito ed aggiornato il Regolamento di applicazione delle zone di protezione delle acque sotterranee, che ha lo scopo di proteggere le captazioni e le acque sotterranee da inquinamenti prima del loro utilizzo a fini potabili. Esse sono delimitate attorno alle captazioni d'interesse pubblico e rappresentano il principale strumento di pianificazione del territorio, finalizzato all'utilizzo delle acque sotterranee.

Il Regolamento di applicazione stabilisce le restrizioni d'uso e le misure di protezione a tutela delle acque sotterranee captate a scopo potabile.

Il Comune di Losone deve soddisfare le richieste emanate dal Laboratorio Cantonale (piano di controllo, analitico e di allarme) in particolare secondo le disposizioni seguenti:

- Legge sulle derrate alimentari (LDerr);
- Legge federale sulla protezione delle acque (LPAc);
- W12 (SVGW), linee direttive per una buona prassi procedurale nelle aziende dell'acqua potabile.

Le zone di protezione S2 e S3 si trovano prevalentemente in zona boschiva. All'interno dell'estensione delle zone di protezione non si riscontrano attività o situazioni conflittuali. In assenza di conflitti particolari, non viene pertanto redatta una carta delle zone di protezione adattata ai limiti particellari e non risulta necessario elaborare un piano di risoluzione dei conflitti.

3. CONCLUSIONI

Dal punto di vista formale e di contenuto, il rapporto eseguito sulle zone di protezione sorgenti Novella in Valle della Brima e il rispettivo Regolamento risultano completi.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda alla documentazione tecnica allestita dallo studio Baumer SA.

Per quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler deliberare:

- 1. È approvata la Revisione del Piano delle zone di protezione delle sorgenti d'acqua potabile Novella in Valle della Brima ID 425.011.014 (nr. Catasto cantonale 425.11, 425.12, 425.13, 425.14).**
- 2. È approvato il Regolamento d'applicazione delle zone di protezione delle sorgenti d'acqua potabile Novella in Valle della Brima ID 425.011.014 (nr. Catasto cantonale 425.11, 425.12, 425.13, 425.14).**

Con stima.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:

La segretaria:

(firmato)

I. Catarin

D. Gramigna

Allegato:

- Regolamento di applicazione

Incarti di riferimento (consultabili in cancelleria):

- Revisione zone di protezione sorgenti Novella in Valle della Brima, Relazione idrogeologica
- Approvazione preliminare UPAAI 04.09.2024